



**UN FILM LUNGO 70 ANNI
AL VIA IL TAORMINA FILM FESTIVAL PRODOTTO E
ORGANIZZATO DALLA
FONDAZIONE TAORMINA ARTE SICILIA**

**70ª EDIZIONE FIRMATA DA MARCO MÜLLER,
FRA POP, GLAMOUR E IDENTITÀ MEDITERRANEA**

Otto giorni di cinema sotto le stelle del Teatro Antico

**L'inaugurazione con una serata evento dei Nastri d'Argento
per festeggiare il 70° anniversario del Festival con un omaggio
alla commedia italiana in un'edizione che coniuga divismo
hollywoodiano, dimensione umana e sguardo sull'altrove**

Taormina, 28 giugno 2024 – Dall'avventura action al thriller psicologico, dall'horror alla romantic-comedy e alle molteplici facce di un cinema siciliano che avanza a 360 gradi: sono questi soltanto alcuni dei fili che il Direttore del Taormina Film Festival, **Marco Müller**, ha scelto di intrecciare nel concepire un

programma che sia capace di soddisfare tutti i tipi di pubblico, dagli appassionati di blockbuster pop al cinema italiano, sotto le stelle del Teatro Antico. Un Festival che si inaugura **venerdì 12 luglio** con un evento speciale dei **Nastri d'Argento** per celebrare il 70° anniversario con un omaggio alla commedia italiana: grandi protagonisti **Christian De Sica, Carlo Verdone** e molti altri. Tante le presenze internazionali, tra cui **Sharon Stone, Nicolas Cage, Bella Thorne, Rebecca De Mornay**, solo per citare alcuni nomi.

Il cuore del Taormina Film Festival è il **Gala** che ospiterà **7 titoli** tutte le sere al Teatro Antico, fra cui ben **4 prime mondiali** e un'attenzione particolare al giovane cinema con opere prime e seconde. Si parte il 13 luglio con l'horror statunitense *Saint Clare* di **Mitzi Peirone** con **Bella Thorne, Rebecca De Mornay** e **Ryan Philippe**, per proseguire con il travolgente action movie *Twisters* di **Lee Isaac Chung** interpretato da **Daisy Jessica Edgar-Jones**. E poi il thriller-psicologico *The Surfer* di **Lorcan Finnegan** con **Nicolas Cage**; *Il giudice e il boss*, che il regista di *Placido Rizzotto*, **Pasquale Scimeca**, dedica alla memoria di un eroe dell'antimafia come Cesare Terranova; e un trittico di rom-com con il britannico-islandese *Touch*, diretto dal celebre regista **Baltasar Kormákur** e interpretato dalla gettonatissima modella e cantante giapponese **Kôki**, e le due italiane *L'invenzione di noi due* di **Corrado Ceron** con **Lino Guanciale, Silvia D'Amico** e **Paolo Rossi** e *Finché notte non ci separi* di **Riccardo Antonaroli** interpretato da **Pilar Fogliati, Filippo Scicchitano, Valeria Bilello**, che chiude la rassegna.

Centrale nella programmazione del Palazzo dei Congressi è il **FOCUS MEDITERRANEO**, che permette al festival di aprirsi al mondo e inserirsi nelle sue contraddizioni più scottanti, a partire dalla prima internazionale di *From Ground Zero*, il film collettivo coordinato da **Rashid Masharawi** che presenta il "racconto di storie non raccontate" firmate da 22 giovani cineasti palestinesi che hanno filmato la vita quotidiana a Gaza. Il maestro del cinema israeliano **Amos Gitai** torna a Taormina con *Shikun*, compendio del suo cinema e della sua visione delle contraddizioni del paese, mentre in *To A Land Unknown*, **Mahdi Fleifel** scava nel mondo degli immigrati arabi clandestini nei paesi della UE. Due grandi presenze autoriali francesi vengono ospitate dal Focus Mediterraneo: la prima internazionale della versione integrale di *Va savoir* di **Jacques Rivette**, il film pirandelliano interpretato da **Sergio Castellitto**, che

introdurrà la proiezione e la prima mondiale di ***Filmlovers!*** di **Arnaud Desplechin**, versione in lingua inglese di *Spectateurs*, il film in cui il regista francese ha celebrato la magia del cinema visto in sala. Fresco dei suoi successi hollywoodiani, il regista cileno-svedese Daniel Espinosa ambienta nel Meridione italiano la storia di una trafficante di uomini nel suo nuovissimo ***Madame Luna***, mentre **Thierry de Peretti** con il suo ***A son image*** torna nella sua Corsica natale per raccontare attraverso la vita, le amicizie e gli amori di una giovane fotografa i tumulti politici dell'isola dalla fine degli anni '70 in poi.

Sempre al Palazzo dei Congressi uno spazio speciale è dedicato a **OFFICINA SICILIA**, in cui coesistono anime diverse fra loro. Innanzi tutto lo **spettacolo della serialità più recente made in Sicily** attraverso i momenti più significativi, a partire da ***L'arte della gioia*** di **Valeria Golino** con **Tecla Insolia, Jasmine Trinca, Valeria Bruni Tedeschi** (nella sua smagliante versione cinematografica); ***Vanina – Un vicequestore a Catania*** di **Davide Marengo** con **Giusy Buscemi**; i primi episodi, diretti da **Piero Messina**, de ***L'ora – Inchiostro contro piombo***; e la Sicilia apocalittica di ***Anna*** di **Niccolò Ammaniti**. Accanto a questo panorama, un formidabile **quintetto di prime mondiali** (quattro opere prime e un'opera seconda) ci ricorda che la Sicilia è laboratorio di sempre rinnovate esperienze che spingono il suo cinema in avanti ma a 360 gradi: ***Quir*** di **Nicola Bellucci**, ***La bocca dell'anima*** di **Giuseppe Carleo**, ***Tre regole infallibili*** di **Marco Gianfreda**, ***Pietra madre*** di **Daniele Greco** e **Mauro Maugeri** e ***Il ladro di stelle cadenti*** di **Francisco Saia**. Anche autori consacrati siciliani hanno voluto aprirsi a nuovi esperimenti, come l'interpretazione free-jazz di **Tony Sperandeo** nel nuovo film di **Aurelio Grimaldi**, ***La rieducazione***, un'altra prima mondiale.

OFFICINA SICILIA è arricchita da una sottosezione di cinema siciliano ritrovato, intitolata **IERI OGGI DOMANI**, che vuole recuperare le opere più audaci del passato che annunciavano il cinema di oggi e quello che verrà, spaziando da un omaggio alla leggendaria **Panaria Film**, fondata nel 1947 dal principe **Francesco Alliata di Villafranca** di cui verranno presentate (proiezione in pellicola dei film restaurati) alcune delle produzioni più importanti: dagli audaci cortometraggi documentari alle due versioni differenti, per lingua e montaggio, di ***Vulcano*** e ***Volcano*** (1952) di **William Dieterle**. Accanto alla riproposta delle opere dei più sorprendenti registi della Costa Est come **Maria Arena** e il **collettivo catanese canecapovolto**, il cinema siciliano in bilico fra fiction e documento viene

esplorato attraverso la produzione autoriale di **Costanza Quatriglio** e i lavori dei giovani documentaristi del CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo. Particolarmente prezioso è l'ultimo dei non-fiction in programma, **Diario di Guttuso**, un itinerario-mosaico che ricostruisce la vita di Guttuso attraverso luoghi amici e quadri, un lavoro televisivo del 1982 che già annuncia la cifra personalissima del **Premio Oscar Giuseppe Tornatore**.

Il festival vuole rendere omaggio a uno dei coraggiosi protagonisti del cinema fatto da chi vuole "restare a Sud", il **produttore Gaetano Di Vaio**, scomparso di recente: **Largo Baracche**, documentario che lo stesso Di Vaio girò giusto dieci anni fa sui ragazzi della "Napoli di Gomorra" e **Tre regole infallibili** di **Marco Gianfreda**, l'ultimo film che Di Vaio aveva prodotto con la sua **Bronx Film**.

A impreziosire l'offerta del Taormina Film Festival 70, la storia del festival ci porta due regali: lo strepitoso imperdibile **monologo interpretato da Toni Servillo** dall'opera seconda di **Mario Martone**, il mediometraggio **Rasoï**, e il **restauro in 4K di Picnic at Hanging Rock**, il capolavoro che impose ormai quasi 50 anni fa proprio a Taormina il regista australiano **Peter Weir**.

Per questa edizione l'otto volte direttore della Mostra di Venezia articola un programma ad ampio spettro culturale e geografico, non di solo cinema. Grazie all'impegno della **direttrice artistica della Fondazione Taormina Arte Sicilia, Gianna Fratta**, artista di fama internazionale, accanto alla rassegna cinematografica vive un'iniziativa parallela: **PROIEZIONI - Suoni e parole prima del film**, format di natura performativa tra musica, teatro ed eventi multimediali che offre, prima delle proiezioni al Teatro Antico, spettacoli legati al mondo del cinema. In particolare, la proiezione del documentario **La Montagne Infidèle** di Jean Epstein con il commento musicale dal vivo della pianista **Omar Sosa**; il concerto per il centenario della morte di Giacomo Puccini **Tosca - Il ricatto sessuale**, in cui arie, duetti e pezzi d'assieme del capolavoro pucciniano si alternano al racconto dell'opera fatto dalla stessa **Gianna Fratta**; **Veniamo a quel paese**, l'esecuzione delle colonne sonore che **Carlo Crivelli** ha composto per i film di **Ficarra** e **Picone**, che parteciperanno all'evento; **Note di celluloidi**, omaggio che l'Ensemble "Suoni del Sud" tributa al meglio della musica per il cinema, eseguendo capolavori di **Nino Rota**, **Ennio Morricone**, **Nicola Piovani**, **Piero Piccioni**. Infine lo spettacolo teatrale **L'amore**

segreto di Ofelia di Steven Berkoff con **Chiara Francini** e **Andrea Argentieri** e anche un omaggio a **Maria Callas**, ***Vissi d'arte. Vissi per Maria***, che si svolgeranno tra la Villa Comunale di Taormina e il Teatro Antico.

Il 2024 segna un anno di svolta per il festival. La Fondazione Taormina Arte Sicilia, che da anni produce e organizza l'evento, intende attivare nuove strategie di promozione della manifestazione nel medio e lungo periodo. Il commissario straordinario **Sergio Bonomo**, in linea con le indicazioni strategiche dell'Assessorato Turismo Sport e Spettacolo guidato dall'Onorevole **Elvira Amata**, finalizzate allo sviluppo della cinematografia in Sicilia e all'implementazione del cineturismo, pone le basi nel 2024 per un nuovo corso del Festival che, nei prossimi anni, intenderà attuare un'azione di apertura al territorio, con particolare attenzione alle zone costiere. Inoltre, come già nell'edizione 2024, in cui musica, teatro, multimedialità diventano parte integrante del programma festivaliero, il futuro della manifestazione mirerà a proporre un modello di festival moderno e altamente multidisciplinare, con azioni formative per i giovani, incontri, performance in cui le arti dialoghino sotto l'egida del cinema non come compartimenti stagni, ma in grado di creare nuove forme spettacolari, che possano prevedere anche attività coordinate con altri Paesi del Mediterraneo, in un'ottica di internazionalizzazione e apertura.

La Fondazione Taormina Arte Sicilia e il Taormina Film Festival 70 desiderano ringraziare MiC, Ministero Della Cultura - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, Regione Siciliana - Assessorato Turismo Sport e Spettacolo, Sicilia Film Commission, Comune di Taormina, AdSP dello Stretto, Sac, Aeroporto Di Catania, CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia; i main sponsor Intercity, Belmond Grand Hotel Timeo, Belmond Hotel Villa S.Andrea; gli sponsor tecnici Ibfor, Wella, Delta Marriott Hotels; Rai Sicilia per il patrocinio e i media partner Rai, Ciak, Cinematografo, Cinecittà News, Taxi Drivers, Variety.

TAORMINA FILM FESTIVAL 2024
70ma Edizione, 12-19 Luglio

Promosso e organizzato dalla Fondazione Taormina Arte Sicilia con il sostegno dell'Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana,

**della Sicilia Film Commission, del Comune di Taormina e del MiC, Ministero della Cultura –
Direzione Generale cinema e audiovisivo**



Regione Siciliana
Assessorato Turismo
Sport e Spettacolo



SUPPORTER



MAIN SPONSOR



SPONSOR TECNICO



CON IL PATROCINIO DI



MEDIA PARTNER



Capo Ufficio stampa nazionale

Giulia Martinez

Mob: +39 335 7189949

Email: giuliamarpress@gmail.com

Ufficio stampa nazionale

Cristina Partenza

Mob: +39 331 6795865

Email: cristina.partenza@gmail.com

Alessio Accardo

Mob. + 39 392 4313370

Email: alessio.accardo69@gmail.com

Ufficio stampa internazionale

Monique Reid / Matty O'Riordan – Premier

Email: Monique.Reid@Premiercomms.com/Matty.Oriordan@premiercomms.com